

Ripartizione **Tecnica**

Deliberazione N. _____

Sezione **Pianificazione e Gestione
Sviluppo Urbano**

Del _____



CITTA' DI LECCE

Oggetto: Delibera C.C. n. 37 del 17.05.2016 avente ad oggetto: "Individuazione di aree nel vigente Piano Regolatore Generale quali zone territoriali omogenee a destinazione mista (come definita dall'art. 51, comma 1, lettera c), punto 5) della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56) ove applicare l'art. 8 bis della Legge Regionale 15 novembre 2007 n. 33 come introdotto dall'art. 2 della Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 16". INTEGRAZIONE

Relazione dell'Ufficio:

**SETTORE URBANISTICA
COORDINATORE**
(Dott. Angelo MAZZOTTA)

**ASSESSORI ALLA PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO, URBANISTICA**
(Dott. Severo MARTINI)

Visto della Ragioneria

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità **TECNICA**

Esprime parere POSITIVO

Anche ai sensi dell' art. 96 del D. Lgs.vo n. 267/00

Li 14 NOV 2016

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità **CONTABILE**

Esprime parere _____

Li _____

IL DIRIGENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale con deliberazione n. 37 del 17/05/2016 , al fine di favorire il riuso ed il recupero del patrimonio esistente, ha individuato le parti del territorio ove trova applicazione l'art. 8bis della L.R. n. 33/2001 e s.m.e.i., secondo i criteri di compatibilità ambientale e funzionalità urbanistica, limitatamente agli usi consentiti nelle zone territoriali omogenee indicate nel deliberato e a condizione che siano assicurati:
 - a) le quantità minime di spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi previste per la nuova destinazione dall'articolo 41-sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge ponte urbanistica), dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), dallo strumento urbanistico vigente o l'importo dovuto per la loro monetizzazione ove non sia possibile reperirli nelle immediate vicinanze;
 - b) il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico e accessibilità.

CONSIDERATO CHE:

- Durante la discussione della delibera in questione è stato approvato l'emendamento presentato dal Consigliere Rocco Ciardo che, pur essendo stato riportato nella premessa della deliberazione, non risulta al contrario menzionato nel dispositivo deliberato;
- Con nota di chiarimenti del 07/10/2016 il Segretario Generale , dott. Vincenzo Specchia, evidenziava che il predetto emendamento veniva riportato solo nella premessa e non nel deliberato, e pertanto invitava il Dirigente del Settore Urbanistica, arch. Maria Antonietta Greco a presentare la proposta di deliberazione integrativa.

PRESO ATTO CHE:

- Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di deliberazione in questione come emendata e, pertanto, non può esserci dubbio che la Delibera n. 37 del 17/05/2016 deve tener conto dell'emendamento del Consigliere Rocco Ciardo e pertanto deve essere integrata anche nella parte deliberativa.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la Delibera C.C. n. 37 del 17/05/2016;
- Vista la nota del Segretario Generale del 07/10/2016;
- Ritenuto di provvedere in merito alla predetta nota;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente all'urbanistica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000
- Dato atto che non si richiede parere contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno finanziario;
- Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000;
- Vista la Legge 1150/1942 e s. m. e i.;
- Visto il D.M. 1444/1968,
- Vista la Legge 765/1967 e s. m. e i.;
- Vista la L.R. n. 56/80 e s. m. e i.
- Vista la L.R. n. 33/2007 e s. m. e i.
- Vista la L.R. n. 16/2014;
- Viste le N.T.A. del vigente P.R.G.
- Visto il D.P.R. 380/01 e s. m. e i.

A voti _____

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerato espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di integrare e modificare la Deliberazione C.C. n. 37 del 17/05/2016 e in particolare il punto 5) del deliberato che viene sostituito nel modo seguente:

“Ritenere che, nelle zone di cui al punto 4), sia consentito il cambio di destinazione d'uso al fine di insediare attività artigianali o commerciali, nonché il recupero abitativo a residenza di cui alla L.R. 15 novembre 2007, n. 33e s. m. e i., e **che negli edifici esistenti, realizzati in forza di un titolo rilasciato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 380/01 è consentito il mutamento nella destinazione d'uso, oltre all'artigianale-commerciale, anche di destinazione residenziale.**”

2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00, la deliberazione immediatamente esecutiva.